

17/5/2026 n. 199

ASCENSIONE

In cima ad un monte, si sa, lo sguardo spazia: a volte il panorama mozza il fiato, a volte restiamo incantati da tanta apertura e ci sentiamo quasi immersi nel cielo. A quell'appuntamento gli undici non potevano mancare, eppure, quando lo videro, dubitarono. Forse perché, anche davanti all'evidenza, il cuore resta fragile e sembra che niente basti mai per avere una certezza. Ma, nonostante tutti i dubbi, Gesù affida loro un compito: «Andate, battezzate, insegnate»; non dice «restate fermi così, difendete, proteggete quel che avete visto e vissuto». No, la fede in Lui non sarà mai un giocare in difesa, ma uno slancio avanti, un incontrare, un attraversare le strade e i cammini degli altri. Pensavano di salutarlo per sempre gli undici e forse sentivano già il dolore di uno strappo, invece avranno in cambio una promessa: «Sono con voi tutti i giorni», anche i giorni stanchi, quelli confusi, quelli che non fanno di niente. È un Dio fedele il nostro, è un Dio che sta nella vita, nelle fatiche, nei dubbi: Lui si immerge nella concretezza della quotidianità, nelle incertezze dei giorni storti, nel magma della nostra confusione. La sua fedeltà non pretende la nostra coerenza, è più ostinata delle nostre fragilità, come scrive David Maria Turoldo: «E non eri lontano, Signore,/ quando pensavo di averti perduto:/ eri nel fondo del mio silenzio,/ più intimo di me stesso». Proprio nel fondo più profondo, anche nel pozzo buio delle mie contraddizioni. E Gesù oggi ci dice proprio così: «Sarò con voi» non sopra, non distante a guardarti e giudicarti, ma dentro la tua vita, in ogni attimo e non sarai mai solo. Pensavano di salutarlo per sempre gli undici e anche a noi, in fondo, sembra che la sua ascensione sia una partenza

definitiva; invece quel suo salire al cielo, ce lo apre quel cielo, ce lo avvicina così tanto da farlo arrivare fino a terra, a penetrare ogni istante della nostra storia. Non sei più un Dio da cercare, ma da riconoscere nelle pieghe della vita, da rileggere nelle parole di ogni giorno anche quelle distratte e povere: sei un esercizio dello sguardo, nello scorgerti presente e silenzioso, ad accompagnarci, vicino, dentro. Sei l'invito a prendere sul serio ogni gesto che compiamo, il modo con cui versiamo da bere, con cui cominciamo la giornata, con quale pensiero apriamo i nostri occhi. Può bastare questo poco per sentirci anche noi sul monte, immersi nel cielo fino a terra (L. Verdi).

Appuntamenti

► ORARIO SANTE MESSE:

Feriale: ore 8 - 19 (*Recita del Rosario alle ore 18:30*)

Festivo: ore 8 - 9:30 - 11 - 12:15 - 19

PREGHIERA COMUNITARIA DEL ROSARIO MESE DI MAGGIO:

Lunedì 18 maggio ore 21 nella casa madre delle suore elisabettine

Mercoledì 20 maggio ore 21 in Scoletta (*ricorderemo gli ammalati*)

Ogni sera alle 18:30 in chiesa

Venerdì 22 maggio ore 21 celebriamo la S. Messa in via Zambon De Dauli

Vita di comunità

► **CONCLUSIONE ANNO CATECHISTICO:** Mercoledì 27 maggio ore 19 con la S. Messa in chiesa.

CONTATTI

ufficio parrocchiale 049-8760422 mail - carminepd@gmail.com sito - www.carminepd.it